



SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA  
CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI  
CESARE MUSATTI



# I SEMINARI APERTI

DEL CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI

## 2019

Con i Seminari Aperti, da anni, il Centro Milanese di Psicoanalisi mette a disposizione la competenza dei suoi soci esperti per rispondere alle richieste di aggiornamento e arricchimento professionale di chi opera nell'ambito della prevenzione e cura della sofferenza mentale e del disagio psichico e relazionale.

L'edizione 2019 si rivolge agli operatori dei campi psicologico-psichiatrico, sociosanitario, educativo, giuridico, che operano in strutture pubbliche o nel privato, e a tutti coloro che vogliono approfondire la prospettiva psicoanalitica sui temi trattati.

**I conduttori sono Soci del Centro Milanese di Psicoanalisi che hanno maturato esperienze specifiche nel campo trattato.**

Gli incontri sono il mercoledì sera, presso la sede del CMP, a Milano in Via Corridoni 38, secondo le date e gli orari indicati nelle pagine seguenti.

I seminari si terranno da un minimo di 6 iscritti fino ad un massimo di 20.

**ECM : ogni ciclo di seminari è accreditato per le categorie Medici e Psicologi.**

Obiettivi formativi: far acquisire conoscenze teorico-cliniche ed offrire un aggiornamento professionale nell'esercizio dell'attività psicologica e psicoterapeutica sulle specifiche tematiche trattate dai singoli cicli di seminari

**Programma, scheda d'iscrizione ed eventuali aggiornamenti sul sito del CMP [www.cmp-spiweb.it](http://www.cmp-spiweb.it)**

**Per ulteriori informazioni:**

**Centro Milanese di Psicoanalisi**

Via F. Corridoni 38 - 20122 Milano

Tel. +39 02 55012281 Fax +39 02 5512832

dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 16.30

[segreteria@cmp-spiweb.it](mailto:segreteria@cmp-spiweb.it)

## LA CLINICA DEI NOSTRI TEMPI: pazienti difficili da raggiungere

Negli ultimi anni gli psicoanalisti, gli psicoterapeuti e gli psichiatri hanno dovuto affrontare un cambiamento significativo della tipologia della sofferenza mentale che chiede cura e sollievo.

Il XX Secolo è stato percorso da cambiamenti così massicci ed improvvisi che hanno terremotato molte strutture sociali e culturali, cambiamenti legati non solo alle grandi catastrofi belliche, che hanno squassato il mondo, ma anche all'intenso e rapidissimo sviluppo tecnologico, che ha modificato con grande rapidità lo scenario culturale in cui siamo immersi.

Per Kaës i vertiginosi accadimenti storici degli ultimi anni hanno determinato la crisi dei garanti metasociali della società (autorità, gerarchie, famiglia, partiti politici, miti, ideali, religione), su cui si fondano le strutture sociali e culturali che regolano la vita collettiva.

La cultura post-moderna in cui siamo immersi descrive e documenta il tramonto delle ideologie e delle certezze che hanno sostenuto e provvisto di regole e leggi la convivenza umana negli ultimi cinquanta anni.

Le instabilità sociali del mondo moderno, il crollo delle grandi ideologie e dei miti collettivi, la crisi delle strutture sociali garanti della continuità e della sicurezza, la perdita del senso della storia, la difficoltà a strutturare un'identità stabile, producono per reazione la nascita di nuovi idoli, di idee onnipotenti, di fondamentalismi sempre più radicali.

Questi nuovi fenomeni culturali e sociali hanno contribuito alla cospicua emergenza di configurazioni psichiche prima poco evidenti, caratterizzate dalla mancanza di contenitori psichici adeguati e da una certa liquidità della personalità, con profonde carenze identitarie. Sempre più spesso vediamo pazienti che hanno

conosciuto un ambiente primario caratterizzato dall'assenza prevalente dell'oggetto e che presentano di conseguenza la sensazione di non essere; o che hanno conosciuto una elevata

pressione intrusiva da parte dell'oggetto, che occupa così buona parte dello spazio mentale e non consente al Sé di svilupparsi.

I pazienti attuali rappresentano una sfida per le nostre teorie e la nostra tecnica, perché spesso presentano diverse e variegate configurazioni psichiche (i pazienti eterogenei di cui ci ha parlato Danielle Quinodoz), ciascuna delle quali ha un proprio linguaggio, proprie difese, e richiedono la capacità dell'analista di trovare ogni volta le strade e le lingue giuste per raggiungere i pazienti.

Oggi viviamo in un mondo borderline, caratterizzato dall'idealizzazione della futilità, da abusi di varia natura, dalla frantumazione delle strutture sociali, dalla crisi e caduta di idee, ideali e ideologie, con un concomitante sviluppo di vuoti mentali e affettivi.

Nel corso degli incontri verranno discussi alcuni contributi significativi di Autori che hanno affrontato questa nuova realtà clinica: Kaës, Gabbard, Correale, Faimberg, Ferruta, André, Bokanowski, Marucco, Vigna Taglianti, Ogden, Quinodoz.

La presentazione di casi clinici, da parte del conduttore e da parte dei partecipanti, contribuirà ad arricchire ed esplicitare i contenuti teorici.

### CONDUCE

**Mario Marinetti**

### GLI INCONTRI DEL MERCOLEDÌ' h 21.00-23.30

**30/01/2019**

**20/02/2019**

**20/03/2019**

**10/04/2019**

**15/05/2019**

**19/06/2019**

## **DISSOCIAZIONE E TRASFORMAZIONI CLINICHE: l'Ascolto Terapeutico delle Organizzazioni Patologiche di Personalità.**

In continuità con il precedente ciclo di seminari sulle Dimensioni Cliniche della Dissociazione (2018), il nuovo ciclo 2019 avrà come focus l'osservazione e l'ascolto delle cosiddette Organizzazioni Patologiche della Personalità e delle possibili trasformazioni nella clinica.

Descritte in letteratura come aspetti e funzionamenti prevalentemente dissociati, le Organizzazioni Patologiche sono spesso il frutto di un'intensa sofferenza infantile e influenzano la personalità attraverso organizzazioni mentali antievolutive, spesso vissute come aliene dal paziente.

Partendo dalle diverse definizioni, il relatore esplorerà le più rilevanti correnti teoriche che hanno contribuito alla focalizzazione del concetto in psicoanalisi. A partire dagli studi Kleiniani e Post-kleiniani, passando dagli Indipendenti Britannici, fino alle più attuali posizioni degli autori della corrente Relazionale Intersoggettiva, saranno evidenziati i principali elementi dell'impianto teorico di ognuna.

Attraverso la presentazione di casi clinici portati dai partecipanti, sarà possibile focalizzare le caratteristiche dell'organizzazione mentale sottostante, al fine di discutere e individuare l'assetto terapeutico più utile alla comprensione del paziente.

Il primo incontro fungerà come presentazione generale degli aspetti teorici e sarà utilizzato anche per organizzare il lavoro del gruppo e programmare la presentazione dei casi clinici.

### 1° Incontro.

Presentazione del concetto di Organizzazione Patologica, dei principali modelli teorici e delle implicazioni nella clinica psicoanalitica.

### 5 Incontri a seguire.

Presentazione in gruppo di casi clinici portati dai partecipanti e discussione teorico-clinica sui concetti emergenti.

## **CONDUCE**

**Vincenzo Greco**

### **GLI INCONTRI DEL MERCOLEDÌ' h 21.00-23.30**

**30/01/2019**

**20/02/2019**

**20/03/2019**

**10/04/2019**

**15/05/2019**

**19/06/2019**

## FORMAZIONE DELL'IDENTITÀ: LO PSICHE-SOMA

**“Sono io questa persona, è mio questo corpo? Formazione dell'identità psicofisica e rotture del senso dell'identità in situazioni di crisi. . Dall'angoscia identitaria alla formazione del soggetto.”**

L'assunzione dell'identità, essenziale al costituirsi della persona, è un processo complesso che avviene in diverse fasi, mano a mano che si articolano lo sviluppo psicofisico e il ruolo sociale cui il soggetto è chiamato.

L'evoluzione mette alla prova le capacità e qualità del soggetto, e di quanto si è andato formando in lui sul piano personale e della strumentazione psicoaffettiva per affrontare le vicende psichiche e relazionali che continuamente si rinnovano.

Inizialmente il corpo, nella sua funzione psico-sociale, è, sul piano dell'embrionale rappresentazione, soprattutto il corpo della madre, o dei caregivers, che gli danno accoglienza e lo accompagnano nel suo graduale sviluppo di affettività, di relazionalità, di competenze; l'acquisizione dell'autonomia e del senso dell'identità avviene in modo graduale, a volte piano e lineare, a volte invece con bruschi passaggi resi necessari da vicende soggettive e oggettive, cui il soggetto è chiamato a rispondere utilizzando la propria capacità nell'affrontare la realtà soggettiva ed oggettiva, e di accogliere nuovi compiti. Alcuni momenti del percorso di vita, come lo sviluppo puberale, o la maternità, possono mettere in crisi in modo pregnante il rapporto con il proprio corpo, le cui trasformazioni devono trovare una diversa rappresentazione di sé. Il senso di sproporzione può dare origine a reazioni complesse, richiedere riposizionamenti problematici; il disagio può dare origine a vicissitudini dolorose, a reazioni sproporzionate, a vissuti che possiamo chiamare di panico identitario, che spesso motivano la richiesta di aiuto, e che richiedono trasformazione all'interno di una relazione contenitiva.

I seminari sono volti a comprendere il significato soggettivo di questi momenti di crisi, fonte di ansietà profonda, vedendo come la relazione terapeutica può aiutarne la trasformazione in occasioni evolutive di crescita.

Gli incontri sono rivolti a psicoterapeuti ed operatori della salute mentale e dei servizi, spesso in prima linea nel raccogliere queste problematiche.

La discussione delle tematiche prescelte si baserà sull'approfondimento di casi clinici opportunamente scelti dal conduttore e dai partecipanti in un attivo scambio reciproco.

## CONDUCE

**Licia Reatto**

### GLI INCONTRI DEL MERCOLEDÌ' h 21.00-23.30

**30/01/2019**

Come la relazione contribuisce alla formazione dell'identità psicofisica e al senso del sé; lo psiche-soma; le tappe relazionali; implicazioni per il consolidamento della soggettività

**20/02/2019**

Le trasformazioni psicofisiche e psicosociali come fonte di crisi; cosa dice la clinica

**20/03/2019**

L'angoscia identitaria e sua elaborazione

**10/04/2019**

Le rotture relazionali

**15/05/2019**

Come favorire il processo di interiorizzazione; il concetto di contingenza (Fonagy)

**19/06/2019**

Ricostruzione dei processi identitari e funzione della relazione.

## LA CONSULTAZIONE PSICOANALITICA IN TRE FASI DELLA VITA

Il momento della consultazione è particolarmente importante e prezioso, il primo passo di un processo che permette a chi ne fa richiesta di vivere una relazione autentica che potrebbe evolvere in una esperienza di terapia e che sarà comunque trasformativa. Osservazione, attenzione e risonanza sottendono tale processo, che sarà comunque caratterizzato dalle specificità e dai bisogni, sia del soggetto, sia delle diverse età.

### *Con il bambino (Anna Scansani)*

Nell'incontro con il bambino apriamo la porta della nostra stanza anche ai suoi genitori. Una buona consultazione è fondamentale per l'avvio di un valido progetto, che può avvalersi di una collaborazione attiva dei genitori nell'affrontare il disagio del figlio e portare all'inizio di una terapia per il bambino o ad altro intervento. Facciamo in modo che la nostra attenzione e reverie accendano quella dei genitori che diventeranno così più capaci e meno spaventati nell'affrontare il disagio del figlio, avendo come riferimento il metodo della Consultazione Partecipata del lavoro di Dina Vallino. Quando infine il nostro paziente bambino inizia il suo percorso con noi discuteremo, partendo dalla clinica, e dalle innovazioni della tecnica nella psicoanalisi infantile di Nino Ferro, di come comprendere il suo disagio, di come poterlo raggiungere, in un clima di autenticità e amorevolezza.

### *Con l'adolescente (Pietro Roberto Goisis)*

L'adolescenza, età di mezzo tra un bambino che non c'è più e un adulto che non c'è ancora, rappresenta una vera e propria sfida per la consultazione. Capire cosa stia succedendo, quanto sia una conseguenza di esperienze infantili, quanto il primo manifestarsi di un malessere, quanto, più spesso, un segnale di una crisi fase-specifica, è una necessità e una opportunità che va colta al volo. Il progressivo e reciproco incontro relazionale che

permette tale processo, a partire dall'insegnamento di Tommaso Senise pioniere milanese della attenzione psicoanalitica all'adolescente, è possibile solo attraverso un approccio che prevede tra gli elementi costitutivi la pratica di alcune parole chiave come: rispetto, libertà, riservatezza, autenticità, responsabilità, riconoscimento, diagnosi. Sia verso l'adolescente, sia verso i suoi genitori, sia verso il suo ambiente.

### *Con l'adulto (Angela Gesuè)*

Quando apriamo il nostro studio per accogliere un adulto che chiede una consultazione il più delle volte si presenta da solo. Quando viene con qualcun altro, o altri, ci fornisce già un primo elemento indicativo del problema portato. Questo può essere l'evoluzione in età adulta di un disagio già presente nell'età evolutiva, o frutto della rottura di un equilibrio instabile di fronte ad eventi traumatici, o di fronte ai compiti della maturità. La consultazione è un campo bipersonale, in cui accogliere il disagio per costruirne un'immagine e un'alleanza per un futuro trattamento. Verranno affrontate anche queste tematiche: i primi colloqui e gli elementi predittivi di interruzione; quale taglio dare al lavoro se sarà lo stesso terapeuta a prendere in carico quel paziente o dovrà inviarlo; similitudini e differenze del lavoro di consultazione nel privato e nei vari tipi di servizi pubblici al momento attuale.

In tutti i sei seminari l'argomento verrà trattato con riferimenti alla letteratura e alla metodologia; inoltre saranno presentati esempi di consultazione clinica e favorita la discussione dei casi portati dai partecipanti, in un clima di riflessione clinica di gruppo.

## **GLI INCONTRI E I CONDUTTORI DEL MERCOLEDÌ' h 21.00-23.30**

**06/02/2019 e 27/02/2019 Anna Scansani**

**27/03/2019 e 08/05/2019 Pietro Roberto Goisis**

**29/05/2019 e 26/06/2019 Angela Gesuè**



### PSICOANALISI ED ESPLORAZIONE SCIENTIFICA DEL LIMITE NELLE NUOVE FRONTIERE DELLA CLINICA (terzo anno).

“ Com’ero buffo, quando ero burattino! e come ora son contento di essere diventato un ragazzino perbene!”

*‘Le avventure di Pinocchio’*

Continua il nostro viaggio sul confine della clinica, intrecciando e costruendo riflessioni dalla consultazione al traguardo della soggettivazione, galleggiando tra malinconia per le teorie del passato e le recenti richieste di ricollocare inconscio, o inconsci. Con l’aiuto di *Pinocchio* andremo alla ricerca del piacere nelle nuove forme di relazione intra e intersoggettiva, tra mondo virtuale, nuovi neonati e nuovi approcci ai gravi disturbi dello sviluppo.

Ai gruppi parteciperanno esperti nell’argomento.

Sarà gradito materiale clinico dei partecipanti e si consiglia un ripasso del libro di Pinocchio.

### CONDUCE

**Paola Vizziello**

### GLI INCONTRI DEL MERCOLEDI’ h 21.00-23.30

**06/02/2019**

Le embriodonazioni e le embrioadozioni: cosa c’era prima del burattino di legno? Identità multiple a confronto alla scoperta delle origini.

**27/02/2019**

Omoparentalità e fecondazioni eterologhe: Geppetto e Mastro ciliegia, specchi identitari e piacere, dopo la vergogna e il dolore.

**27/03/2019**

La libertà nella relazione adulti/bambini: dal paese dei Balocchi alla pancia della balena, il pericolo dell’identificazione a massa, la gioia del contenitore riconoscibile.

**08/05/2019**

Stati immaturi o dissociati della mente in età evolutiva: Civetta, Corvo e Grillo ricompongono vitalità e annichilimento attraverso l’osservazione.

**29/05/2019**

Coerenza del processo narrativo: alla Fata Turchina e al web, ci si può ribellare? Percorsi sani di dipendenza: pienezza del Sé nella consapevolezza.

**26/06/2019**

Ritrovare la propria identità attraverso l’web: il pescatore scambia Pinocchio per un granchio

Per iscriversi utilizzare la  
scheda scaricabile dal sito [www.cmp-spiweb.it](http://www.cmp-spiweb.it)

### QUOTE D'ISCRIZIONE (IVA compresa)

Ogni ciclo di Seminari (6 incontri)      **290,00 €** IVA compresa

### MODALITÀ D'ISCRIZIONE E PAGAMENTO

• **PRESSO LA SEGRETERIA** del Centro Milanese di Psicoanalisi, Via F. Corridoni 38, 20122 Milano: scheda d'iscrizione con allegato assegno\* o fotocopia bonifico bancario\*\*

• **VIA FAX** 02 5512832  
o **VIA E-MAIL** [amministrazione@cmp-spiweb.it](mailto:amministrazione@cmp-spiweb.it):  
scheda d'iscrizione con allegato copia bonifico bancario\*\*

\* L'assegno deve essere "NON TRASFERIBILE" e intestato a  
**CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI**

\*\* Coordinate per bonifico bancario

Intestazione:

**CENTRO MILANESE DI PSICOANALISI**

IBAN: **IT37P0200801625000102550379**

Causale: **SA-2018 + Cognome Nome partecipante**

BANCA UNICREDIT, AG. MILANO PORTA VITTORIA

### PER ULTERIORI INFORMAZIONI

**Centro Milanese di Psicoanalisi Cesare Musatti**

Via F. Corridoni 38 - 20122 Milano

Tel. +39 02 55012281

Fax +39 02 5512832

[segreteria@cmp-siweb.it](mailto:segreteria@cmp-siweb.it)

[www.cmp-spiweb.it](http://www.cmp-spiweb.it)